



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

**N° 43 del 27/12/2013**

**OGGETTO: FONDAZIONE SOCIETA' DI CULTURA GIUSEPPE VERDI - INDIRIZZI PER LO SCIoglimento E APPROVAZIONE DEL PIANO DI DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Assente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Assente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Con l'ulteriore presenza del Consigliere Cassi , rispetto all'appello iniziale , sono presenti in aula n. 12 Consiglieri.

<b>OGGETTO:</b>	<b>FONDAZIONE SOCIETA' DI CULTURA GIUSEPPE VERDI - INDIRIZZI PER LO SCIoglimento E APPROVAZIONE DEL PIANO DI DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO.</b>
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- **CHE** in data 8 novembre 1997 venne costituita, su iniziativa di soggetti pubblici e privati, la Fondazione Società di Cultura Giuseppe Verdi allo scopo di promuovere attività, manifestazioni culturali, divulgative e di spettacolo legati al nome ed all'opera del Maestro Giuseppe Verdi, in vista delle celebrazioni verdiane tenutesi nel corso del 2001;
- **CHE** così come risulta dall'atto costitutivo e nel rispetto delle disposizioni statutarie, la Fondazione stessa non persegue finalità di lucro e il suo patrimonio si è costituito mediante conferimenti da parte di soggetti privati che hanno contribuito alla creazione di un fondo patrimoniale di natura indisponibile;
- **CHE** come previsto dall'articolo 4 dello statuto della Fondazione, le risorse conferite a fondo di dotazione costituiscono una posta stabile del patrimonio, che deve essere mantenuta e salvaguardata nel tempo al fine di garantire, unitamente ad eventuali ulteriori contributi, le necessarie risorse, derivanti dall'investimento di tali somme, a favore dell'attività della Fondazione medesima in coerenza con le proprie finalità statutarie;
- **CHE** ad oggi risultano Soci Fondatori della Fondazione Società di Cultura Giuseppe Verdi, i soggetti privati che hanno partecipato alla sua costituzione oltre ai seguenti soggetti pubblici:  
il Comune di Parma,  
  
il Comune di Piacenza,  
  
il Comune di Busseto,  
  
il Comune di Villanova sull'Arda,  
  
la Provincia di Parma,  
  
la Provincia di Piacenza,  
  
la Regione Emilia Romagna;
- **CHE** ai sensi di quanto indicato dall'articolo 5 dello Statuto, la Fondazione è gestita da un Consiglio Generale composto dai Sindaci pro tempore di Parma e Busseto, i Presidenti pro tempore delle Amministrazioni Provinciali di Parma e Piacenza, il Presidente pro tempore della Regione Emilia Romagna, oltre che da un massimo di 4 componenti la cui designazione spetta ai soci di natura privata;
- **CHE** ad oggi non risultano all'interno del Consiglio Generale rappresentanti di designazione privata;
- **CHE** in particolare, a conclusione delle citate celebrazioni verdiane dell'anno 2001, l'attività del Consiglio Generale si è limitata all'approvazione dei bilanci annuali e agli adempimenti conseguenti senza dare avvio a nuove iniziative;

**EVIDENZIATO CHE** solo nel corso del marzo 2012 il Comune di Parma, con l'accordo degli altri soci pubblici, ha riattivato l'organo amministrativo della Fondazione allo scopo di valutarne il possibile utilizzo quale strumento di coordinamento in vista dell'approssimarsi del Bicentenario dalla nascita del Maestro Verdi;

**VISTA** la Legge 12 novembre 2012, n. 206, "Disposizioni per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi" che ha istituito un apposito comitato per le celebrazioni incaricato dell'individuazione delle iniziative oggetto di finanziamento e della stipula delle apposite convenzioni attuative,

**CONSIDERATO**, tuttavia, che non è stato possibile affidare alla Fondazione le funzioni di coordinamento delle iniziative per le celebrazioni del bicentenario della nascita del Maestro Verdi, come ipotizzato al fine di favorire il rilancio della Fondazione e delle sue attività e che, quindi, oggi la Fondazione risulta sostanzialmente inattiva;

**VISTO** il preciso indirizzo legislativo e giurisprudenziale orientato al contenimento e alla razionalizzazione degli organismi partecipati da enti pubblici locali;

**TENUTO CONTO** della volontà espressa da parte dei soci pubblici nelle diverse riunioni del Consiglio Generale della Fondazione Giuseppe Verdi svoltesi nel corso del corrente anno, anche in relazione al venir meno delle condizioni che ne avevano inizialmente motivato la costituzione, di procedere allo scioglimento della Fondazione destinandone, nel rispetto delle disposizioni statutarie, il patrimonio a soggetti che perseguano scopi analoghi ed in particolar modo che promuovano e alimentino la memoria e lo studio della vita e delle opere del Maestro Giuseppe Verdi;

**EVIDENZIATE** le precise disposizioni statutarie in materia di gestione del patrimonio e in particolare l'art. 4 comma 7 dello Statuto che recita:

*"in caso di estinzione il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti che svolgano attività similari con fini di pubblica utilità; detti enti sono individuati dal Consiglio Generale, o in difetto, dall'Autorità di Vigilanza";*

**ACQUISITI** il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verificato l'assenso dei Collegio dei Revisori dei Conti come risulta dal verbale delle richiamate sedute del Consiglio Generale circa le modalità ed i vincoli previsti per la devoluzione del patrimonio della Fondazione;

**CONSIDERATO** che attualmente la Fondazione è dotata di una quota di patrimonio classificato come disponibile, pari a circa 90 mila euro e di una quota di patrimonio classificato come indisponibile, pari a circa 400 mila euro, come risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data del 31/12/2012;

**PRESO ATTO** di quanto convenuto dai Soci Fondatori della Fondazione come risultante dal verbale del Consiglio Generale del 3 settembre ultimo scorso che ha individuato come possibili enti beneficiari per la quota del patrimonio classificato come indisponibile.

~ la Fondazione Teatro Regio di Parma, proposta dal Comune di Parma, per una quota di 250 mila euro;

~ la Fondazione Teatri Piacenza, proposta dal Comune di Piacenza, per una quota di 75 mila euro;

~ la Fondazione Ater Formazione, proposta dal Comune di Busseto, per una quota di 75 mila euro;

Per quanto riguarda il patrimonio classificato come disponibile sono stati individuati come possibili beneficiari:

~ il Comune di Busseto per 25 mila euro,

~ il Comune di Villanova sull'Arda e la Provincia di Piacenza per complessivi 65 mila euro.

**RILEVATO** altresì che tra il patrimonio immateriale della Fondazione si annovera il logo a suo tempo progettato dal Dott. Franco Maria Ricci, considerando tale marchio come degno di preservazione, il Comune di Parma ne ha proposto la destinazione alla Fondazione Teatro Regio di Parma affinché possa essere adeguatamente valorizzato;

**RIBADITO** che gli enti pubblici individuati quali beneficiari delle quote patrimoniali sono tenuti ad utilizzare le quote di patrimonio disponibile per finanziare attività nel pieno rispetto delle finalità statutarie della Fondazione Società di Cultura Verdi e che i soggetti beneficiari del patrimonio indisponibile hanno obbligo di garantire, nel rispetto dello statuto, il mantenimento degli importi a patrimonio indisponibile potendo utilizzare solo le rendite prodotte da tale patrimonio a finanziamento di attività relative alla promozione, nelle diverse modalità previste, della vita e delle opere del Maestro Giuseppe Verdi;

**ACCERTATO** che gli enti individuati quali beneficiari della devoluzione del patrimonio indisponibile della Fondazione in corso di scioglimento rispettano le previsioni e le finalità statutarie della Fondazione medesima;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**DATO ATTO:**

- che il segretario comunale, responsabile del servizio affari e servizi istituzionali, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.del 18/8/2000 n. 267, e s.m. ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;
- che il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.del 18/8/2000 n. 267, e s.m. ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

**UDITO** il Sindaco-Presidente il quale provvede ad illustrare adeguatamente l'argomento in oggetto;

**UDITO** il Consigliere Leoni il quale eccepisce il fatto che non sia stata depositata agli atti la deliberazione con cui è stata istituita la società e da cui si potevano desumere le quote di partecipazione del Comune e l'eventuale capitale versato. Mancano pertanto gli elementi per poter decidere con serenità di giudizio sui vantaggi dell'operazione prospettati dal Sindaco.

Il Consigliere Iacopini dichiara di non partecipare alla votazione ed esce dall'aula. Presenti in aula n. 11 Consiglieri .

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 ( Capelli, Leoni e Michelazzi ), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

Per le motivazioni e con i contenuti in premessa esposti:

- di esprimere indirizzo favorevole allo scioglimento della Fondazione Giuseppe Verdi, nel rispetto delle previsioni statutarie e di Codice Civile, con particolare riguardo alla devoluzione del patrimonio della fondazione medesima sulla base del seguente riparto tra gli enti beneficiari per la quota del patrimonio classificato come indisponibile.
  1. la Fondazione Teatro Regio di Parma, proposta dal Comune di Parma, per una quota di 250 mila euro;
  2. la Fondazione Teatri Piacenza, proposta dal Comune di Piacenza, per una quota di 75 mila euro;
  3. la Fondazione Ater Formazione, proposta dal Comune di Busseto, per una quota di 75 mila euro;

Per quanto riguarda il patrimonio classificato come disponibile sono stati individuati come possibili beneficiari:

1. il Comune di Busseto per 25 mila euro;
  2. il Comune di Villanova sull'Arda e la Provincia di Piacenza per complessivi 65 mila euro;
- di approvare la proposta di destinare il logo della Fondazione Giuseppe Verdi alla Fondazione Teatro Regio di Parma affinché ne curi la valorizzazione;
  - di incaricare il Sindaco o un suo delegato ad esprimere indirizzo favorevole allo scioglimento della Fondazione nel corso del Consiglio Generale della Fondazione Società Giuseppe Verdi con contestuale destinazione del suo patrimonio come in premessa illustrato;

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVISATA** la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di poter consentire l'avvio delle operazioni di scioglimento della Fondazione;

**VISTO** l'art. 134, 4° comma del D.lg. n.267/00;

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 3 ( Capelli, Leoni e Michelazzi ), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;

Busseto, li 03/01/2014

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Busseto 03/01/2014

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m. )  
 è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 03/01/2014 al 18/01/2014, senza reclami.

è diventata esecutiva il giorno 14/01/2014, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi